

Rimini

DA DOMANI A DOMENICA AL BORGO SAN GIULIANO

Passaggi di vino, attese 25mila persone Brindisi in barca sotto al ponte di Tiberio

Per la 22esima edizione siglato il connubio con il mondo del cibo: pronte cinque proposte di mare e vegetali da abbinare al "nettare" di 29 cantine locali e all'olio di tre produttori riminesi

RIMINI

NICOLA STRAZZACAPA

«Passaggi di vino» spegne 22 candeline, si conferma l'appuntamento economico più longevo della provincia e si fa sempre più evento di sistema. Dopo aver spalancato nel 2023 le porte all'olio, quest'anno, la manifestazione si caratterizza per una grande apertura al food e mantiene la consueta attenzione al plastic free. È infatti la presenza di ben cinque proposte di mare e vegetali («Il pescato del nostro mare» a cura dei pescatori, «Chi Ama Cucina», «Strampalato», «Agrofficina» e «Necessaire»), da accompagnare con i calici delle aziende presenti, la principale novità di un appuntamento che torna a luglio e si sviluppa sulle consuete tre giornate, fra le 19 e le 24 di venerdì, sabato e domenica. Lo fa come sempre sotto la regia della Strada dei vini e dei sapori dei Colli di Rimini e nella piazza sull'Acqua di quel Borgo San Giuliano che dopo un itinerare per la città ne è diventata la destinazione naturale.

Evento di sistema

«Passaggi di vino non è solo vino, ma un evento appunto sistemico che vuole essere sempre più una manifestazione a



La presentazione di Passaggi di vino

360 gradi. È da sempre la festa dell'enologia riminese, la più partecipata. Quest'anno mettiamo insieme 29 cantine, confermiamo 3 aziende olearie con tanto di masterclass sull'olio, per un totale di 32 produttori. Contiamo di confermare i 15mila brindisi, tanti quanti i bicchieri venduti nelle ultime edizioni certificati dai coupon

LA FESTA DELLA CITTÀ

Non solo vino, ma un evento di sistema, numerose masterclass sui prodotti oleari e con l'enoturismo si spinge la promozione del territorio

e superare le 25mila presenze dello scorso anno» ha esordito il presidente della Strada dei vini e dei sapori Sandro Santini, cui ha fatto subito eco il presidente di RivieraBanca Fausto Caldari. «Porto il saluto del cda e di quella che è una banca del territorio, che abbraccia le sue iniziative a 360 gradi, con l'intenzione di contribuire per quanto di nostra competenza alla crescita della comunità, cercando di essere al fianco dei giovani, degli operatori di ogni tipo e seguendo con molto piacere tutte le sue iniziative».

Il gusto dell'esperienza

Al suo fianco, a rilanciare, ecco Chiara Astolfi, la direttrice di Visit Romagna che ha sul proprio portale in vendita i biglietti salta-fila: «Gli eventi come questo e il progetto Rimini Re-bola di marketing territoriale danno sicuramente grande impulso alla promozione turistica del nostro territorio. La Strada si sta sicuramente distinguendo sulle iniziative sul vino, ha bella interazione con i vari soggetti regionali e le sue attività sono sempre più parte della nostra programmazione e del segmento enoturismo su cui puntiamo molto nel capitolo delle offerte esperienziali».

Giovanna Briganti per la Camera di Commercio della Ro-

magna: «Siamo sempre stati al fianco della Strada, sosteniamo da 15 anni un'iniziativa cresciuta tanto e continueremo a farlo perché quando si tratta di strategia e sistema siamo sempre della partita: sappiamo benissimo che il comparto agricolo sta vivendo un momento difficile per cambiamento climatico e prezzi alle stelle, proprio ieri abbiamo incontrato gli operatori per programmare insieme a loro interventi e traiettorie, abbiamo fatto iniziative emergenziali post alluvione e mosso nell'ultimo anno 8 milioni di finanziamenti, ma si rende fondamentale anche la prevenzione e favorirremo investimenti per l'innovazione digitale e green».

A illustrare una delle iniziative più originali è invece Enzo Pastore di Marinando: «Sono circa 20 anni che facciamo attività nell'invaso, quando era un'area degradata, con barche per ragazzi in carrozzina. La gente non era abituata a vedere barche lì e curiosa ci chiedeva di fare un giro, Passaggi di Vino è una delle iniziative più interessanti che proponiamo, addirittura con la botte a bordo delle barche per le degustazioni sotto le arcate del Ponte di Tiberio. La prenotazione è obbligatoria in loco e l'esperienza è a offerta libera».